

I principali risultati

1 – Comuni

Nel prospetto 1 sono riportati i principali risultati finanziari di competenza e di cassa conseguiti dalle amministrazioni comunali nell'esercizio 2011. Rispetto all'esercizio precedente, con riferimento alla competenza, per le entrate si rileva una diminuzione (-1,6 per cento).

Questo risultato è determinato dalla diminuzione delle entrate per accensione di prestiti (-9,5 per cento) e di quelle in conto capitale (-6,0 per cento). Crescono, invece, le entrate correnti (+0,4 per cento). Il peso percentuale delle entrate correnti sul totale generale delle entrate si incrementa di 1,5 punti percentuali, mentre il peso percentuale di quelle in conto capitale diminuisce (0,8 punti percentuali).

Gli impegni di spesa registrano anch'essi una riduzione dell'1,4 per cento. La crescita dei rimborsi di prestiti (+14,6 per cento) e quella delle spese correnti (+0,5 per cento) non compensano la diminuzione delle spese in conto capitale, pari a 12,9 per cento. Rispetto all'esercizio precedente il peso percentuale degli impegni di spesa corrente sul totale generale cresce di 1,3 punti percentuali, quello degli impegni in conto capitale diminuisce di 2,7 punti percentuali.

Prospetto 1 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti delle amministrazioni comunali secondo i principali flussi finanziari - Anno 2011 (in milioni di euro)

TITOLI	Accertamenti e Impegni				Riscossioni e Pagamenti (totali)				Capacità di riscossione e di spesa (a) - Val. %	
	2010	2011	Var. %	Comp. %	2010	2011	Var. %	Comp. %	2010	2011
Entrate correnti	57.181	57.433	0,4	74,0	54.464	53.975	-0,9	72,9	73,3	72,0
Entrate in conto capitale	14.491	13.628	-6,0	17,6	12.629	12.444	-1,5	16,8	46,4	51,5
Accensione di prestiti	7.197	6.510	-9,5	8,4	6.985	7.651	9,5	10,3	55,2	71,6
Totale entrate	78.869	77.571	-1,6	100,0	74.078	74.070	..	100,0	66,7	68,4
Spese correnti	53.739	54.018	0,5	69,5	51.211	51.766	1,1	69,2	71,8	72,2
Spese in conto capitale	18.291	15.935	-12,9	20,5	15.763	15.493	-1,7	20,7	18,8	23,8
Rimborso di prestiti	6.810	7.802	14,6	10,0	6.743	7.509	11,4	10,0	89,8	87,4
Totale spese	78.840	77.755	-1,4	100,0	73.717	74.768	1,4	100,0	61,0	63,8

(a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.

Per quanto riguarda i flussi di cassa, la stabilità delle entrate e la crescita delle spese (+1,4 per cento) attinenti l'esercizio 2011 presentano una situazione diversa di quella registrata per la competenza. La capacità di riscossione e quella di spesa, misurate come rapporto tra le riscossioni e i pagamenti di competenza e i rispettivi accertamenti e impegni, risultano entrambe in aumento, la prima di 1,7 punti percentuali e la seconda di 2,8 punti percentuali.

La tavola 1 di quelle nazionali riporta, elaborati per classe di dimensione demografica, i flussi finanziari di competenza e di cassa delle amministrazioni comunali generati dalla gestione dell'esercizio 2011, analizzati per titolo, categoria, risorsa e gestione. Nella tavola 2 sono riportate, con lo stesso criterio di elaborazione, le spese per titolo, funzione, intervento e gestione.

2 – Province

Nelle tavole 3 e 4 delle tavole nazionali sono riportate, rispettivamente, le entrate delle amministrazioni provinciali classificate per titolo, categoria, voce economica e gestione, e le spese classificate per titolo, funzione, intervento e gestione, elaborate a livello nazionale.

Il prospetto 2, invece, contiene, sintetizzati per titolo e al netto delle partite di giro, i principali flussi finanziari generati dalla gestione delle amministrazioni provinciali nel corso dell'esercizio 2011.

Prospetto 2 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti delle amministrazioni provinciali secondo i principali flussi finanziari – Anno 2011 (in milioni di euro)

TITOLI	Accertamenti e Impegni				Riscossioni e Pagamenti (totali)				Capacità di riscossione e di spesa (a) - Val. %	
	2010	2011	Var. %	Comp. %	2010	2011	Var. %	Comp. %	2010	2011
Entrate correnti	10.012	9.796	-2,2	83,9	9.496	9.780	3,0	81,1	76,6	79,4
Entrate in conto capitale	2.382	1.493	-37,3	12,8	1.971	1.625	-17,6	13,5	29,2	39,8
Accensione di prestiti	594	385	-35,2	3,3	602	648	7,7	5,4	13,8	39,4
Totale entrate	12.988	11.674	-10,1	100,0	12.069	12.053	-0,1	100,0	65,1	73,0
Spese correnti	9.160	8.633	-5,8	73,9	8.567	8.454	-1,3	71,6	66,8	68,0
Spese in conto capitale	3.519	2.330	-33,8	19,9	2.937	2.637	-10,2	22,3	16,0	18,0
Rimborso di prestiti	659	720	9,3	6,2	658	710	7,9	6,0	97,5	97,0
Totale spese	13.338	11.683	-12,4	100,0	12.162	11.801	-3,0	100,0	54,9	59,8

(a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.

Rispetto al 2010 gli accertamenti diminuiscono del 10,1 per cento, passando da 12.988 a 11.674 milioni di euro. Sulla diminuzione ha influito l'andamento negativo di tutte le voci economiche dell'entrata. Le entrate in conto capitale si riducono del 37,3 per cento, quelle per accensione di prestiti del 35,2 per cento e le entrate correnti del 2,2 per cento. Anche gli impegni registrano una diminuzione (del 12,4 per cento), determinata dalla riduzione delle spese in conto capitale (-33,8 per cento) e di quelle correnti di 5,8 per cento, mentre le spese per rimborso prestiti aumentano di 9,3 per cento rispetto al 2010.

Le variazioni prodotte dalla gestione dell'esercizio 2011 incidono anche sulla struttura degli accertamenti e degli impegni.

Per i primi cresce il peso della parte corrente (+6,8 punti percentuali), mentre diminuisce il peso sia degli investimenti (-5,5 punti percentuali) sia dell'accensione dei prestiti (-1,3 punti percentuali); per quanto riguarda gli impegni aumentano il loro peso quelli di parte corrente (+5,2 punti percentuali) e del rimborso prestiti (+1,3 punti percentuali), mentre gli impegni in conto capitale vedono ridurre il proprio peso percentuale (-6,5 punti percentuali).

Per i dati totali di cassa si registra una riduzione, lieve per le entrate (-0,1 per cento), più consistente per le spese (-3,0 per cento). Le riscossioni correnti aumentano (+3,0 per cento), così come le entrate per accensione di prestiti (+7,7 per cento); scendono in misura consistente quelle in conto capitale (-17,6 per cento). Le spese in conto capitale diminuiscono (-10,2 per cento) così come quelle di parte corrente (-1,3 per cento); crescono invece le spese per rimborso prestiti (+7,9 per cento).

La dinamica dei flussi di competenza e di cassa determina, rispetto al 2010, sempre a livello generale, una crescita sia della capacità di riscossione (+7,9 punti percentuali), sia della capacità di spesa (+4,9 punti percentuali).

3 - Regioni

Le tavole 5 e 6 delle tavole nazionali accolgono i risultati, a livello nazionale e secondo la classificazione economica, delle elaborazioni condotte sui flussi finanziari delle entrate e delle spese generati dalla gestione dell'esercizio 2011. Tavole analoghe, ma con livello di analisi per singola amministrazione, sono contenute nelle tavole regionali.

Il prospetto 3, analogamente ai prospetti precedenti, riporta in sintesi i valori assoluti, le variazioni percentuali e i rapporti di composizione percentuale relativi ai principali flussi finanziari generati dall'attività delle amministrazioni regionali e delle province autonome svolta durante l'esercizio 2011.

Prospetto 3 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti delle amministrazioni regionali e delle province autonome secondo i principali flussi finanziari - Anno 2011 (in milioni di euro)

TITOLI	Accertamenti e Impegni				Riscossioni e Pagamenti (totali)				Capacità di riscossione e di spesa (a) - Val. %	
	2010	2011	Var. %	Comp. %	2010	2011	Var. %	Comp. %	2010	2011
Entrate correnti	154.617	155.073	0,3	91,7	156.253	164.234	5,1	92,8	75,0	78,1
Entrate in conto capitale	11.624	8.618	-25,9	5,1	13.213	7.432	-43,8	4,2	39,3	30,8
Accensione di prestiti	3.636	5.442	49,7	3,2	3.930	5.223	32,9	3,0	75,8	80,9
Totale entrate	169.877	169.133	-0,4	100,0	173.396	176.889	2,0	100,0	72,6	75,8
Spese correnti	151.031	151.091	0,0	85,4	144.472	153.286	6,1	87,0	84,7	83,7
Spese in conto capitale	22.936	20.758	-9,5	11,7	19.867	17.725	-10,8	10,1	41,4	39,8
Rimborso di prestiti	4.363	5.177	18,7	2,9	4.971	5.135	3,3	2,9	99,1	98,8
Totale spese	178.330	177.026	-0,7	100,0	169.310	176.146	4,0	100,0	79,5	79,0

(a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.

Per tale esercizio la parte corrente si chiude con un avanzo sia di competenza (+3.982 milioni di euro) sia di cassa (+10.948 milioni di euro), mentre per quella in conto capitale si registra un disavanzo in entrambe le gestioni. La differenza totale tra entrate e spese risulta negativa per la competenza (-7.893 milioni di euro), mentre è positiva per la cassa (+743 milioni di euro). Rispetto all'anno precedente diminuiscono sia gli accertamenti di entrate (-0,4 per cento) sia gli impegni di spesa (-0,7 per cento). Per la gestione di cassa la crescita è del 2,0 per cento per le entrate e del 4,0 per cento per le spese.

Ciò comporta, con riferimento alla cassa, una diminuzione delle entrate in conto capitale e una crescita delle accensioni di prestiti e delle entrate correnti così come, dal lato della spesa, un incremento delle spese correnti e

di quelle per rimborso prestiti e una riduzione delle spese in conto capitale. In aumento la capacità di riscossione (+3,2 punti percentuali), in riduzione la capacità di spesa (-0,5 punti percentuali).

Avvertenze metodologiche

1 – Elaborazioni dei dati comunali e provinciali

Le amministrazioni comunali i cui dati di rendiconto sono stati trasmessi all'Istat dal Ministero dell'interno per l'anno 2011 sono stati 7.757 con una popolazione pari al 97,2 per cento di quella totale. Per i comuni, tutti appartenenti a classi di popolazione inferiore a 60 mila abitanti e comunque non capoluoghi di provincia, che non hanno inviato il certificato del conto di bilancio relativo all'esercizio finanziario 2011 in tempo utile per l'elaborazione, si è proceduto alla stima dei loro flussi finanziari utilizzando opportune tecniche statistiche basate principalmente sull'ammontare della popolazione residente a fine esercizio.

Prospetto 4 – Numero di comuni, popolazione e grado di copertura dell'elaborazione sui bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali per regione e province autonome – Anno 2011

Regioni	Numero totale comuni	Numero comuni pervenuti	Popolazione totale	Popolazione comuni pervenuti	Copertura (Pop.)
Piemonte	1.206	1.184	4.357.663	4.227.050	97,0
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	74	71	126.620	125.737	99,3
Liguria	235	222	1.567.339	1.542.139	98,4
Lombardia	1.544	1.518	9.700.881	9.621.801	99,2
Trentino-Alto Adige/Südtirol	333	299	1.029.585	902.010	87,6
<i>Bolzano-Bozen</i>	116	98	504.708	438.656	86,9
<i>Trento</i>	217	201	524.877	463.354	88,3
Veneto	581	572	4.853.657	4.825.831	99,4
Friuli-Venezia Giulia	218	216	1.217.780	1.215.371	99,8
Emilia-Romagna	348	343	4.341.240	4.323.089	99,6
Toscana	287	285	3.667.780	3.663.653	99,9
Umbria	92	92	883.215	883.215	100,0
Marche	239	236	1.540.688	1.536.909	99,8
Lazio	378	330	5.500.022	5.215.756	94,8
Abruzzo	305	288	1.306.416	1.242.627	95,1
Molise	136	122	313.145	297.698	95,1
Campania	551	514	5.764.424	5.474.673	95,0
Puglia	258	238	4.050.072	3.884.899	95,9
Basilicata	131	123	577.562	549.481	95,1
Calabria	409	377	1.958.418	1.869.765	95,5
Sicilia	390	363	4.999.854	4.702.406	94,1
Sardegna	377	364	1.637.846	1.601.368	97,8
ITALIA	8.092	7.757	59.394.207	57.705.478	97,2

Nel prospetto 4 sono riportati, per regione o provincia autonoma, il numero totale di comuni e quello dei comuni pervenuti, la popolazione totale e quella dei comuni pervenuti, infine il grado di copertura in termini di popolazione. Le amministrazioni comunali localizzate nella Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste sono state esentate,

con esplicita deroga del Ministero dell'interno, dall'obbligo di fornire l'analisi delle spese finali secondo la classificazione funzionale. Per esigenze di elaborazione l'ammontare complessivo della spesa di tali comuni è stato attribuito alla funzione "Amministrazione, gestione e controllo".

I dati pubblicati nelle tavole di questo volume riguardano 107 amministrazioni provinciali. I bilanci delle province autonome di Trento e Bolzano/Bozen, per la particolare autonomia di cui godono tali amministrazioni, sono oggetto della rilevazione sui bilanci delle regioni; i loro dati sono inclusi, pertanto, nel prospetto 3 dove sono riportati i flussi finanziari relativi alle regioni e alle province autonome.

2 – Elaborazioni dei dati regionali

Per la rilevazione dei dati dei bilanci delle amministrazioni regionali e delle province autonome l'Istat non utilizza un particolare modello statistico, ma acquisisce dalle singole amministrazioni i loro documenti contabili ufficiali.

Nell'elaborazione dei flussi finanziari presenti nelle tavole è stato utilizzato lo schema di classificazione Sir (Sistema informativo regionale), necessaria per le stime dei conti economici nazionali della Pubblica amministrazione.

Attualmente non tutte le amministrazioni regionali continuano ad adottare tale classificazione. I capitoli che inglobano spese di diversa natura, infatti, sono attribuiti secondo un criterio di prevalenza.

Le modifiche normative succedutesi nel tempo hanno determinato la necessità di aggiornare i criteri classificatori dei bilanci che hanno fatto perdere alla classificazione Sir la capacità di rappresentare fedelmente l'attività finanziaria degli enti.

Le regioni hanno progressivamente adottato propri schemi classificatori maggiormente aderenti alle proprie necessità di bilancio, continuando, in alcuni casi, ad utilizzare la classificazione Sir ai soli fini statistici. Negli esercizi più recenti, infatti, alcune regioni hanno del tutto abbandonato la classificazione Sir o l'hanno utilizzata solo per la parte economica. La circostanza che tale aggiornamento sia avvenuto in modo spontaneo e senza uniformità formale e sostanziale ha impedito l'elaborazione statistica dei dati secondo talune modalità.